



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 9 3 marzo 2024

1.1 EDITORIALE

Una sconfitta che fa bene.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Gran rimbalzo per il Burro"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni" - Tensioni internazionali ma valori bassi.

5.1 AGRICOLTURA E AMBIENTE

La più intensa perturbazione atlantica degli ultimi anni compensa la disponibilità idrica nel distretto del Po

6.1 SPORT E AMBIENTE

FARM RUN cambia e per quest'anno sarà ATOMIC FARM.

7.1 MACCHINE EVENTI

Gamma Ventis con il Sistema Elettrostatico

8.1 NOTIZIE BREVI

- prezzo a riferimento del latte
- Tutta la filiera del Parmigiano Reggiano alla prima assemblea "tecnica" del Consorzio
- Consorzio Agrario, il decalogo 2024 per il miglior imbottigliamento secondo le lune
- Cibus 2024 batte tutti record. Il cibo Made in Italy si presenta al mondo
- AGRICOLTURA, Cavandoli (Lega): con Legge 200 milioni per incoraggiare giovani agricoltori e sostenere ricambio generazionale

14.1 UE E QUALITA'



Editoriale

Una sconfitta che fa bene.



La Sardegna insegna. Il Centro destra vince ... ma perde!

Di **Lamberto Colla** Parma, 3 marzo 2024 - Indubbiamente le elezioni sarde hanno aperto una crepa nella nell'inossidabile fronte del centro destra e in particolare, l'*Invincibile Armada* FDI ha mostrato un fianco di debolezza.

Quanto accaduto in Sardegna richiama l'immagine di un assalto piratesco che ha avuto la meglio sulla potente organizzazione "militare".

E' infatti singolare che la coalizione guidata da Giorgia Meloni abbia guadagnato voti rispetto alla precedente tornata elettorale (48,8%) mentre all'inverso, il raggruppamento di sinistra ha nel complesso perso punti percentuali scendendo al 42,6%.

Osservando i valori assoluti, in totale, il centrosinistra ha ottenuto **290.318 voti**, pari al 42,6%, mentre il centrodestra **333.050**, che equivale al 48,8%.

A fare la differenza è stato perciò il **voto disgiunto** che ha "punito" il candidato presidente Paolo Truzzu (FdI), che con 327.695 voti ha raggiunto solo, si fa per dire, il 45%.

Al di là di ogni analisi a posteriori dei flussi migratori dei voti, che in effetti hanno premiato la Todde, raccogliendo il voto disgiunto sia dal "carroccio" (significativo è il caso di Cagliari dove Truzzu era sindaco e 1/3 dei voti ha preso il volo), ma anche dalla lista di Renato Soru e altre liste di sinistra.



Non solo la
candidata
grillina,
sostenuta dal
Campo Largo
allestito dal PD,
ha intercettato

Perdere vincendo...



la quasi totalità degli elettori 'senza partito', cioè che non hanno espresso voto di lista, ma è stata l'unica su cui si sono riversati trasversalmente i voti provenienti da elettori delle liste di altre liste.

Il dato più significativo, che a Roma non dovrebbero mai dimenticare, è che l'elezione dei governi locali hanno dinamiche che non rispondono agli intralazzamenti condivisi nell'Urbe.

Così **Alessandra Todde** è diventata il catalizzatore dei voti sardi; molto probabilmente per il suo buon impegno politico e imprenditoriale, mentre al contrario **Paolo Truzzu**, non avendo soddisfatto i cagliaritari, ha raccolto quanto seminato e la sua caduta ha coinvolto FDI e la stessa Giorgia Meloni che l'aveva imposto, invece dell'uscente governatore, **Christian Solinas** esponente legista.

Una vittoria pesantemente in mano alla Todde, così certa della sua influenza, da non aver voluto i due leader, **Conte e Schlein**, nella giornata di chiusura della campagna elettorale.

Hanno comunque ben ragione di ridere i vincitori. Anche loro hanno eguagliato il primato femminile, portando per la prima volta una donna al Governo della Sardegna, e riportato la sinistra alla vittoria, dopo le tante batoste subite.

Ma se il Centro Sinistra non ha la possibilità di vivere troppo a lungo sugli allori della vittoria sarda, altrettanto il Centro Destra non può che far tesoro della sconfitta per riallineare gli obiettivi condivisi dalle tre forze che lo compongono.

Dovrebbe inoltre aggiungere agli interrogativi cui dar risposta, anche la **posizione politica assunta a livello internazionale** con l'infatuazione

“atlantista” e il **sostegno a una guerra**, quella in Ucraina che non era da fare e il cui appoggio ha portato alla morte migliaia di giovani ucraini, pur nella consapevolezza che la vittoria non sarebbe mai giunta.



Non sempre Davide vince Golia.

Tant'è che recenti sondaggi indicano come ben il **70% degli intervistati** è contrario all'invio di armi all'Ucraina.

Se inoltre aggiungiamo che il “**ducetto di Kiev**” ha lanciato un'anatema rivolto



agli italiani che esprimono dissenso verso la politica filo ucraina, ecco che si potrebbe cogliere la palla al balzo per prendere **tre piccioni con una fava: riallinearsi** al popolo italiano, **sfilarsi** da un conflitto oneroso e senza sbocco, riprendere in mano il fulcro di **negoziati** di pace e la politica del mediterraneo.

Le lezioni europee sono alle porte e nel 2025 ci saranno altre importanti regioni alle elezioni, ad esempio l'Emilia Romagna: val la pena prendere in considerazione qualche “aggiustamento”.

Chissà che questa sconfitta non faccia bene al centrodestra, ma anche al centro sinistra convincendolo a fare finalmente una opposizione seria e non più demagogica e di contrapposizione totale arrivando a sfidare le polizie con i centri sociali e gli anarchici sempre pronti a menare.

Vedremo...





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - TENSIONI INTERNAZIONALI MA VALORI BASSI.

Pare che la Cina stia uscendo dal “torpore commerciale”

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni” - Tensioni internazionali ma valori bassi.

Pare che la Cina stia uscendo dal “torpore commerciale”

Di **Mario Boggini e Virgilio**

CHIUSURE /CHICAGO martedì 27.02.2024			
SEMI	mar 1151,2 (-4,8)	mag 1140,6 (-4,4)	lug 1151,4 (-3,6)
FARINA	mar 327,8 (-6,8)	mag 324,9 (-3,7)	lug 328,3 (-3,1)
OLIO	mar 44,91 (+0,51)	mag 45,53 (+0,51)	lug 45,94 (+0,55)
CORN	mar 408,2 (+1,2)	mag 423,4 (+2)	lug 436 (+2,2)
GRANO	mar 596 (+9,6)	mag 584,2 (+9,4)	lug 586,2 (+9,2)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.

BATH 27.02			
CORN	mar 173 (+4,5)	giu 176,75 (+3)	ago 181,5 (+3,25)
GRANO	mar 201 (-1,25)	mag 200,75 (+2,25)	set 206,75 (+2,75)
DOLZA	mag 415 (+7,5)	ago 415,25 (+6,75)	nov 420,5 (+5,75)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Milano, 28 febbraio 2024

Mercati esteri ancora in calo adagiati su valori molto bassi, seppure appaia che la Cina stia uscendo dal suo torpore commerciale. La situazione Europea è complessa; vi riportiamo alcuni flash presi da **Pellati** informa: Seme di soya “E” stata una giornata furibonda per il complesso soia: ieri mattina alle 8 i semi prendevano 10 punti, parimenti verso le 15. Dopodiché il vento ha girato e il mercato ha fatto marcia indietro”. Cereali “Cresce la tensione tra Polonia e Ucraina sui

flussi di grano. Grande manifestazione a Varsavia contro le decisioni della EU sulla proroga della sospensione delle quote di importazione sui cereali dall’Ucraina e il Green Deal della Nuova PAC. Il Matif ha seguito i guadagni a Chicago, ma le scorte invendute di Francia e dei Paesi che esportano dal Mar Nero fanno sì che il mercato non si agiti più di tanto rispetto alla prospettiva di un raccolto francese inferiore per il 2024/25.” “L’abbondanza dell’offerta mondiale incombe sul mercato, la Cina ha comperato mais zootecnico dall’Ucraina.”

Comunque i valori sono bassi e le tensioni internazionali sono un dato di fatto e è altrettanto vero che molti stanno bruciando capitali; al primo incidente la ripartenza potrebbe essere brusca!

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, se non la presenza residua sul mercato di un lotto di farina di bucce d’uva leggermente avariato disponibile a valori interessanti, ma con tempi di consegna rapidi.

Indici Internazionali al 28 febbraio 2024

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 1.899 punti, il petrolio wti è stabile a circa 78 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,0200 ore 08,28

Indicatori del 28 febbraio 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.899	1,0200 ore 08,28	78,0/bd

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull’operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”: MERCATI IN RIBASSO

Mercati esteri ancora in calo su valori molto bassi, anche se sembra che la Cina stia uscendo dal suo torpore commerciale e nei giorni scorsi abbia acquistato diversi carichi dal Sud America.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni”: mercati in ribasso

Mercati esteri ancora in calo su valori molto bassi, anche se sembra che la Cina stia uscendo dal suo torpore commerciale e nei giorni scorsi abbia acquistato diversi carichi dal Sud America.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 22 febbraio 2024 -

CHIUSURE CHICAGO **MERCOLEDÌ 21.02.2024**
Grano +0,41 | Corn +0,41 | Semi -0,21 | Farina -0,41 | Olio -0,58
centesimi di dollaro per bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corda per la farina.
MATIF del 21.02.24 Grano +0,76 | Corn +0,25 | Soia -4
parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in euro per tonnellata.

Ecco un commento preso da **Agricensus** inerente grano e colza sul mercato Europeo; “Il rapporto sull’impegno dei trader di Euronext nella settimana fino al 16 febbraio ha mostrato un aumento della posizione corta netta, poiché le grandi scorte e l’aumento del potenziale di esportazione russo hanno pesato sui mercati. Il 19 febbraio il contratto Euronext Milling Wheat di maggio si è assestato ai minimi che non si vedevano dalla metà del 2021 a 194,75 €/ton. Le posizioni lunghe sul grano degli investitori sono diminuite significativamente nel corso della settimana, scendendo di 34.837 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 199.767 lotti. Tuttavia, anche le posizioni corte sul grano in borsa sono diminuite del 7%, portando a un totale di 338.188 lotti. La posizione corta netta sul grano ha guadagnato il 6% a 138.421 lotti. Le posizioni lunghe sulla colza detenute dagli investitori sono aumentate nel corso della settimana, guadagnando 2.720 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 24.739 lotti. Le posizioni corte in colza in borsa sono state tagliate, scendendo del 7%, per un totale di 68.454 lotti. La posizione corta netta sulla colza è stata ridotta del 15% a 43.715 lotti. Le posizioni lunghe sul mais degli investitori sono diminuite nel corso della settimana,

diminuendo di 481 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 5.858 lotti. Le posizioni corte sul mais in borsa sono diminuite in modo significativo, diminuendo del -9%, portando a un totale di 14.409 lotti.”

IL MERCATO INTERNO si è avvitato verso un calo che sembra non avere fine ma qualcosa non quadra specie nel settore cereali: vero è che il mercato del grano è ucciso dal peso enorme del raccolto e delle scorte russe (la Russia ha praticamente risposto alle sanzioni con la sua merce e il suo peso economico rubando spazi alle esportazioni cerealicole USA e francesi) l’Orzo è ucciso dalla sua scarsa qualità e dal prezzo del grano e degli altri cereali. Il mais il “malato più grave” è ucciso dall’ esportazione della Ucraina, e dalle importazioni dal Brasile realizzate a suo tempo nel dubbio che la via dell’Est fosse difficoltosa. Ma adesso le cose non tornano proprio perché il Nostro mercato è sotto il prezzo di rimpiazzo: lunedì un lotto da 10.000 ton per marzo è stato trattato a 210,00\$ che vogliono dire al cambio di lunedì 1,07881€/\$. 194,65€ ton ai quali aggiungere 10€ per lo sbarco si arriva a 204,65€ ton più le spese di magazzino che scattano per ogni quindicina. (prezzo mais Ravenna Lunedì 198€ ton) E’ facilmente comprensibile che un mercato interno sotto il rimpiazzo internazionale non può essere eterno. Le cause di tali situazioni sono più di una, dal calo dei consumi, al dover far girare la merce e la finanza, al pieno dei magazzini ecc., ecc., ma sono fattori temporali.

Per il mercato dei **proteici** continua il calo e per la farina di soya le posizioni più appetibili sono il maggio dicembre e il giugno dicembre che ieri era al di sotto dei 410€ ton per la merce estera di ogni origine (adatta ai mangimisti). Resiste per ora il seme

di soya nazionale ma anche quello dovrà calare e adeguarsi al mercato estero.

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, il settore deve approfittare del calo dei cruscamì di grano che sono in esaurimento, dato che stiamo esportando, e che la molitoria produce meno, questo vale sia nel comparto bianco del grano che in quello giallo, del mais. Presente sul mercato un lotto di farina di bucce d’uva leggermente avariato disponibile a valori interessanti ma con tempi di consegna rapidi.

Indici Internazionali al 22 febbraio 2024

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 1.676 punti, il petrolio wti è sceso a circa 78 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,08479 ore 08,27

Indicatori del 22 febbraio 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.686	1,08479 ore 08,27	78€/bd

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Gran rimbalzo per il Burro”

News Lattiero Caseario - n° 7 8° e 9° settimana - 26 febbraio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII - IX settimana 2024 “Parmigiano e Grana in ripresa, latte in arretramento. Pecorino stabile”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virglio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Gran rimbalzo per il Burro”

News Lattiero Caseario - n° 7 8° e 9° settimana - 26 febbraio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII - IX settimana 2024 “Parmigiano e Grana in ripresa, latte in arretramento. Pecorino stabile”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 26 febbraio 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in ridimensionamento. A Verona i prezzi in calo, il latte Bio milanese in fase discendente.

VR (26/2/2024)	MI (26/2/2024)
Latte crudo spot Nazionale	
46,91	47,94 (-)
45,88	46,91 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	45,36
46,40 (=)	45,36 47,43 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	22,25 23,29 (-)
Latte spot BIO nazionale	21,74 23,29 (-)
	57,74 58,77 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno ripreso a salire. Guadagnando 35cent in una sola seduta. La crema si riprende abbondantemente. Alla borsa di Parma lo zangolato riprende 5 cent€ come alla Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna ha una consistente ripresa. Margarina stabile.

Borsa di Milano (26/2/2024)
 BURRO CEE: 5,65 Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,80 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,00 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,80 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):
 2,64€/Kg. (+)
 MARGARINA gennaio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (26/2/2024) (+)
 PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 2,60 – 2,70 €/Kg.

Borsa di Parma (23/2/2024) (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 20/2/2024 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,05 – 3,05 €/kg.

GRANA PADANO – Milano (26/2/2024) – Il Grana Padano prosegue la risalita
 - Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 – 9,10 €/Kg. (+)
 - Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,10– 10,45 €/Kg. (+)
 - Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,60 – 10,75 €/Kg. (+)
 - Fuori sale 60-90 gg: 7,70 – 7,75 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 23/2/2024 – A Parma, i listini sono ancora in sensibile rialzo tranne il 30 mesi che è stazionario. Anche a Milano i prezzi salgono ancora tranne il 30 mesi.

MILANO (26/2/2024)
 -Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,25 – 10,45 €/Kg. (+)
 (+) - 10,25 - 10,60 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 10,85 €/Kg. (+)
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,05 – 11,60 €/Kg. (+)
 -11,25– 11,55 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 – 12,10€/Kg. (+)
 - 11,90 12,50 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 –12,85 €/Kg. (=)
 - 12,55 – 13,15 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 26/2/2024 novembre 2023 – A Milano il listino è stabile.

MILANO (26/2/2024)
 -Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,25 €/Kg. (=)



PARMA (23/2/2024)



MILANO (26/2/2024)

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

PRIMA SEDUTA DEL 2024 DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI

La più intensa perturbazione atlantica degli ultimi anni compensa la disponibilità idrica nel distretto del Po

Sostanziale riequilibrio delle disponibilità di acqua nell'area padana grazie alle precipitazioni in corso. Raddoppiati i deflussi in uscita dal Garda per i livelli mai così alti da 27 anni. Anche il Piemonte torna a parzialmente a sorridere dopo alcuni mesi di prolungata carenza di piogge nella parte meridionale.

Di ADBPO



Acqua

Prima seduta del 2024 dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici

La più intensa perturbazione atlantica degli ultimi anni compensa la disponibilità idrica nel distretto del Po
Sostanziale riequilibrio delle disponibilità di acqua nell'area padana grazie alle precipitazioni in corso. Raddoppiati i deflussi in uscita dal Garda per i livelli mai così alti da 27 anni. Anche il Piemonte torna a parzialmente a sorridere dopo alcuni mesi di prolungata carenza di piogge nella parte meridionale.

26 Febbraio 2024 – Con la complicità delle precipitazioni delle ultime ore, cadute a seguito dell'arrivo di correnti umide di matrice atlantica su tutta l'Europa Mediterranea, è arrivato un sostanziale cambio delle circolazioni atmosferiche capace di favorire così il riequilibrio della disponibilità idrica nell'intero distretto del fiume Po.

Distretto che, dall'analisi dettagliata dei dati relativi ai primi quattro mesi dell'anno idrologico (ottobre-gennaio) proietta alcuni risultati significativi: gli accumuli precipitativi sono stati in linea o di poco inferiori a quelli di riferimento nella quasi totalità del territorio distrettuale (dalla Valle d'Aosta alle Marche) con una siccità moderata ad eccezione del Piemonte



meridionale che ha registrato una siccità severa a seguito di un prolungato deficit di piogge, originatosi già lo scorso anno.

Le temperature, in questi mesi, risultano sensibilmente superiori ai valori tipici del periodo, con valori localmente eccezionali sui rilievi alpini e appenninici; ciò ha incrementato significativamente lo scioglimento di buona parte del manto nevoso comunque poco consistente; i valori di portata misurati alle principali sezioni del fiume Po (Piacenza, Cremona, Boretto, Borgoforte e Pontelagoscuro) risultano essere in linea a quelli tipici del periodo (condizione idrologica "nella norma"), mentre per quanto riguarda i principali affluenti, i valori di deflusso presentano valori leggermente inferiori alle medie del periodo quelli in destra idrografica del fiume Po compresi tra le province di Alessandria e Parma; i volumi invasati nei principali laghi prealpini – Maggiore (riempimento 90%), Como (61,2%), Iseo (43,6%), Idro (19%) e Garda (98,6%)

– da ottobre ad oggi risultano essere in linea, o di poco superiori, a quelli tipici del periodo (condizione idrica "nella norma").

In estrema sintesi – ha commentato il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Alessandro Bratti, coadiuvato dallo staff tecnico di ADBPO coordinato dal responsabile dell'Osservatorio Francesco Tornatore – la situazione idrologica complessiva nel Distretto si presenta sostanzialmente in linea con i

valori tipici del periodo di riferimento con l'eccezione, come detto, dell'area meridionale del Piemonte. Ciononostante, nell'ottica della prossima stagione irrigua (Aprile-Settembre), desta comunque preoccupazione il significativo aumento atipico delle temperature registrate che finora non aveva consentito la conservazione del manto nevoso invernale ed il mantenimento di un'adeguata umidità dei suoli".

È altresì realistico che, tenendo conto degli andamenti meteorologici osservati negli ultimi anni, viste le perturbazioni odierne, è ancora prematuro formulare previsioni certe sul possibile andamento della prossima stagione irrigua. Nel corso della ricognizione dei dati dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici sono emerse anche alcune evidenze territoriali: degno di nota, tra gli altri, il raggiungimento di livelli record di riempimento del Lago di Garda che non toccava certe quote da 27 anni e a fronte delle quali l'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO), in vista del massimo raggiungibile di 140 mc/secondo, ha raddoppiato i deflussi portando le acque in uscita a 130 mc/s, manovra che ha portato soddisfazione sia ai comuni rivieraschi che alle aree a valle gestite dai consorzi di bonifica del mantovano.

Si segnalano presenti alla seduta odierna, tra gli altri – in funzione del nuovo ruolo operativo dell'Osservatorio sugli Utilizzi Idrici e conseguente modifica



MACCHINE

GAMMA VENTIS CON IL SISTEMA ELETTROSTATICO

La generazione più recente del “sistema elettrostatico” ES di Nobili arricchisce la gamma VENTIS consentendo di incrementare l’efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti.



Meccanica Nobili Spa

Gamma Ventis con il Sistema Elettrostatico

La generazione più recente del “sistema elettrostatico” ES di Nobili arricchisce la gamma VENTIS consentendo di incrementare l’efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti.

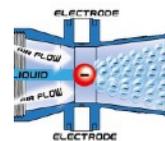
Di Redazione Molinella (BO) 29 febbraio 2024 - La gamma VENTIS si è arricchita e consente di montare il sistema elettrostatico su tutte le testate a disposizione per un trattamento professionale, **efficiente** e **“green”** su tutte le colture.

Combinando l’elevata capacità di penetrazione dei nebulizzatori pneumatici con il sistema a carica elettrostatica NOBILI, si ottengono sostanziali incrementi di copertura e **omogeneità** del trattamento e al contempo, cosa di non poco conto, si **riducono le perdite** per deriva e a terra. Infatti, grazie al campo elettrostatico generato su ogni modulo irrorante, è possibile **polarizzare ciascuna goccia** generando una vera e propria capacità attrattiva delle stesse su ogni parte della vegetazione.

Il generatore ad elevato voltaggio, il comando in cabina con l’indicatore a led di corretto funzionamento si prestano a diventare uno standard sulle macchine professionali degli agricoltori di domani.

VENTIS in costante evoluzione.

NOBILI è impegnata da oltre 75 anni nella ricerca continua volta a efficientare i trattamenti per la protezione delle colture nel



pieno rispetto ambientale.

L’**equipaggiamento ES** è composto da un rinnovato generatore elettrostatico operante a elevato voltaggio, un comando in cabina comprendente un indicatore led di corretto funzionamento e la nuova generazione di moduli irroranti, integranti gli elettrodi, distinguibili grazie alla dedicata livrea azzurra. L’indicatore led consente di monitorare la potenza del generatore elettrostatico e programmare le attività di manutenzione e pulizia sulla macchina qualora siano necessarie. NOBILI fornisce inoltre un semplice strumento portatile (brevettato) con il quale è possibile valutare la carica direttamente sul prodotto nebulizzato.

Grazie all’**Electrostatic Charge Tester** si può testare l’effettiva polarizzazione delle gocce direttamente sul campo, provando l’efficienza del sistema prima di ogni trattamento. ES è disponibile su irroratrici trainate e portate della gamma VENTIS configurate con moduli irroranti a ventaglio (brevettato) oppure con “mani”.



SPORT**DALLA FARM RUN ALLA ATOMIC FARM.**

Sport, Ambiente, salute e divertimento

Di FarmRun 2024

Sport e Ambiente

FARM RUN cambia e per quest'anno sarà ATOMIC FARM.

Due giorni nei quali si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024. Le due gare, Short e Standard, si correranno l'una il 20 e l'altra il 21 luglio a Sant'Andrea Bagni (PR). Chi prima si iscrive... meglio alloggia. Uni sconto anche per la partecipazione a entrambe le gare.

Di **redazione** Noceto, 9 febbraio 2024 – Finirà, tra le affascinanti e dolci colline appena sopra a Noceto, il Campionato Italiano OCR 2024.

In questo affascinante luogo delle colline parmensi, si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024 del Campionato Italiano OCR la cui organizzazione è stata assegnata a ASD ACME e ATOMSPORT dalla Federazione Nazionale – FIOCR – dopo la selezione dei candidati che hanno risposto alla chiamata federale.

“Accogliamo con soddisfazione l'aggiudicazione per organizzare il Campionato Italiano Short 2024 e Il Campionato italiano Standard 2024” hanno dichiarato i presidenti di ASD affiliate Fiocr (*Federazione Italiana Obstacle Course Race* - ndr), **Giuseppe Ronchini** e **Michael Zecca**.

“Siamo convinti – continuano i due organizzatori - di poter progettare un percorso assolutamente inedito nel rispetto delle caratteristiche previste dal regolamento Fiocr. Pur perfettamente consapevoli delle sfide che ci attendono, le nostre società sono costellate di organizzazioni leader in Italia da ormai un decennio.



*Grazie alla collaborazione delle commissioni, che Fiocr ha predisposto nel tempo, siamo certi che sarà un altro risultato d'eccellenza come il fatto che ancora una volta la federazione europea abbia designato Fiocr organizzatrice degli **Europei 2024**”.*

Per l'assegnazione dei titoli italiani SHORT e STANDARD si correrà il **20 e il 21 luglio** sui percorsi allestiti dai tradizionali organizzatori della **Farm Run** (ACME ASD) in collaborazione con i colleghi di ATOMSPORT (organizzatori della *Albareto Mudrun*) dando vita alla **“ATOMIC FARM”**.

Sarà quindi **Sant'Andrea Bagni** (Medesano – PR) a ospitare l'evento. Già definita dall'abate Antonio Stoppani **“La Svizzera del parmense”** per le bellezze paesaggistiche e la salubrità dell'ambiente pre-appenninico, la stazione delle acque data la sua





BREVI

Consorzio Agrario, il decalogo 2024 per il miglior imbottigliamento secondo le lune

2024	ANNO DOLCE (LUNA CALANTE)	ANNO DOLCE (LUNA PIENA)	ANNO DOLCE (LUNA CALANTE)	ANNO DOLCE (LUNA PIENA)
01	dal 4 al 10 GEN	dal 11 al 17 GEN	dal 18 al 24 GEN	dal 25 GEN al 2 FEB
02	dal 3 al 9 FEB	dal 10 al 16 FEB	dal 17 al 23 FEB	dal 24 FEB al 2 MAR
03	dal 2 al 8 MAR	dal 9 al 15 MAR	dal 16 al 22 MAR	dal 23 MAR al 29 MAR
04	dal 1 al 7 APR	dal 8 al 14 APR	dal 15 al 21 APR	dal 22 APR al 28 APR
05	dal 31 al 6 MAG	dal 7 al 13 MAG	dal 14 al 20 MAG	dal 21 al 27 MAG
06	dal 30 al 5 GIU	dal 6 al 12 GIU	dal 13 al 19 GIU	dal 20 al 26 GIU
07	dal 29 al 4 LUG	dal 5 al 11 LUG	dal 12 al 18 LUG	dal 19 al 25 LUG
08	dal 28 al 3 AGR	dal 4 al 10 AGR	dal 11 al 17 AGR	dal 18 al 24 AGR
09	dal 27 al 2 SET	dal 3 al 9 SET	dal 10 al 16 SET	dal 17 al 23 SET
10	dal 26 al 1 OTT	dal 2 al 8 OTT	dal 9 al 15 OTT	dal 16 al 22 OTT
11	dal 25 al 31 OTT	dal 1 al 7 NOV	dal 8 al 14 NOV	dal 15 al 21 NOV
12	dal 24 al 30 NOV	dal 1 al 7 DIC	dal 8 al 14 DIC	dal 15 al 21 DIC

Parma, 27 febbraio 2024 - Al via la stagione dell'imbottigliamento 2024 con le 19 agenzie del Consorzio Agrario di Parma che presidiano tutta la provincia dall'Appennino al Po disponibili, grazie ai loro esperti di agenzia, a fornire il miglior consiglio utile secondo il calendario aggiornato delle lune e dell'alternanza metereologica. E proprio nel pieno rispetto della tradizione consolidata nel tempo - che vuole la stagione più tiepida con clima mite (da Marzo ad Aprile) insieme alla luna calante - si potrà avviare la pratica dell'imbottigliamento del vino. "Con il tempo sereno e naturalmente in assenza di vento si potrà cominciare a fare ciò che erano soliti fare i nostri nonni soprattutto con i vini provenienti dal nostro territorio e in questo caso provvedendo nell'immediato all'imbottigliamento dei vini più amabili" - ha commentato il presidente del CAP Giorgio Grenzi introducendo la prima regola del decalogo di consigli utili redatto dal Consorzio agrario. Venendo infatti all'elencazione puntuale delle buone pratiche, oltre al precetto-base sottolineato da Grenzi, sarà importante tenere il livello del vino a 6-8 centimetri al di sotto del tappo, posare i vini abboccati in vetro e con aspetto limpido e non in stato di fermentazione, evitare di bagnare il tappo di sughero con il vino stesso, oliare e ripristinare l'oliatura dei tappi di sughero 24 ore prima del loro impiego, non tenere per troppo tempo il vino in damigiana, in particolare quello di tipologia dolce, per scongiurare criticità causate da un eccesso del processo di fermentazione. Inoltre, al fine di mantenere le migliori caratteristiche organolettiche e dunque qualitative del prodotto, è fondamentale accertarsi dello stato di massima igiene testata dei contenitori in cui viene conservato. "Tutti i nostri esperti sono disponibili e aggiornati per dare i migliori consigli a tutti gli interessati - ha chiosato Grenzi - creando così le migliori condizioni per poter al meglio apprezzare i prodotti del territorio".



Cibus 2024 batte tutti record. Il cibo Made in Italy si presenta al mondo

I numeri della 22esima edizione superano tutte le manifestazioni precedenti Tutto esaurito per il salone di riferimento del settore agroalimentare Made in Italy in programma a Parma dal 7 al 10 maggio. Più di 3.000 brand presenti e una lista di attesa di 600 aziende. Sono più di 1.000 i buyer internazionali attesi e provenienti dai principali mercati obiettivo. Cellie, AD di Fiere di Parma: "Cibus facilitatore dello sviluppo dell'export dell'agroalimentare italiano.

(Parma, 27 febbraio 2024) - Un'edizione da record. Tutto esaurito a Cibus 2024 (Parma, 7-10 maggio), la manifestazione di riferimento per il settore agroalimentare Made in Italy, frutto della consolidata collaborazione tra Fiere di Parma e Federalimentare. Una 22esima edizione che quest'anno supererà ogni altra per numero di espositori (oltre 3.000 brand e una lista di attesa di 600 aziende) e per la presenza di buyer della grande distribuzione italiana e internazionale - ad oggi più di 1.000 già registrati - provenienti da mercati come Stati Uniti, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Medio Oriente. Il 2024 sarà inoltre l'anno dei Paesi dell'area Asean, con il ritorno della Cina, la grande assente durante la pandemia, e un'importante delegazione dal Giappone.

Un salone sempre più simbolo dell'agroalimentare italiano, che si dimostra attivo anche sullo scenario mondiale, con una strategia che punta a creare quella che Antonio Cellie, Amministratore delegato di Fiere di Parma, definisce "un sistema di alleanze nazionali e internazionali che consolidi l'agroalimentare italiano ed europeo come riferimento per un consumo consapevole e sostenibile a livello globale. I nostri eventi garantiscono un percorso non solo fieristico ma esperienziale pensato per accompagnare i mercati, anche lontani, verso il nostro modello alimentare. La finalizzazione della partnership con Koelnmesse rientra in questa strategia".

Un accordo, quello recentemente siglato con Koelnmesse, in virtù del quale il gruppo tedesco, uno dei principali attori del mercato fieristico nel mondo, si occuperà dello sviluppo internazionale sia di Cibus sia di Tuttofood, la cui gestione è passata in capo a Parma alla luce dell'accordo stretto nel 2023 con Fiera Milano. In particolare l'accordo con Colonia porterà visitatori internazionali a Cibus ed espositori dall'estero per Tuttofood. "Con il supporto di Koelnmesse, le due manifestazioni potranno contare su più visitatori ed espositori internazionali, anche grazie ad una riprogrammazione dei calendari che armonizzerà Cibus, Tuttofood e Anuga, la fiera del food and beverage di Koelnmesse. Cibus potrà così consolidare il suo ruolo di facilitatore dello sviluppo dell'export dell'agroalimentare italiano, mentre Tuttofood nel giro di due edizioni vedrà crescere gli espositori esteri dall'attuale 10% ad almeno il 50%", commenta Cellie.

"Il Salone Internazionale dell'Alimentazione Cibus, organizzato da Federalimentare e Fiere di Parma, è la manifestazione di riferimento per l'agroalimentare italiano. Come ogni anno, a Cibus sono protagoniste le eccellenze del nostro settore agroalimentare, un tessuto imprenditoriale dinamico, capace di unire tradizione e innovazione e che riesce a intercettare i gusti dei consumatori italiani e internazionali, costituendo così una vetrina per il nostro Made in Italy. La fiera rappresenta altresì un'occasione di riflessione sull'industria alimentare e su tutta la sua filiera che hanno dimostrato, anche in momenti particolarmente critici come la pandemia e l'attuale crisi internazionale dovuta ai conflitti, una grande solidità nel saper garantire cibo sicuro e di qualità a tutti", dichiara Paolo Mascarin, Presidente di Federalimentare.



BREVI

Prezzo "A Riferimento" del Latte Industriale per la Campagna Casearia III Quadrimestre 2022

Reggio Emilia, 21 febbraio 2024 -Presso la Camera di Commercio dell' Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo <<a riferimento>> del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09/2022-31/12/2022 nella misura di:

€ 65,18 il q.le, IVA compresa e franco stalla
 Il pagamento del latte sarà corrisposto in data:
 - 21/04/2024



Tutta la filiera del Parmigiano Reggiano alla prima assemblea "tecnica" del Consorzio

Tutta la filiera del Parmigiano Reggiano alla prima assemblea "tecnica" del Consorzio Grande partecipazione di tutti i convenuti (oltre 250 presenti) per un evento in cui si è data voce ai soci, ai produttori di latte e alle organizzazioni di rappresentanza del territorio, agli amministratori, per confronti e approfondimenti sui temi tecnici legati al prodotto e alla sua qualità.

Questa è stata la prima assemblea del Consorzio del Parmigiano Reggiano, totalmente dedicata ai temi della filiera, svoltasi il 14 febbraio scorso, presso il Forum Guido Monzani di Modena.

Un'assemblea prettamente tecnica pensata e realizzata per essere un momento di dialogo e confronto, di scambio di idee e proposte tra soci, amministratori, produttori, organizzazioni di rappresentanza del

territorio ed esponenti della filiera.

E così è stato, con relazioni e poi interventi che spesso si trasformavano in dialoghi spontanei tra la platea e i rappresentanti del Consorzio sul palco.

I lavori della giornata sono stati divisi in tre sessioni, con un'introduzione di Riccardo Deserti, direttore del Consorzio, sul ruolo della qualità nel quadro dei regolamenti e degli strumenti di gestione della Dop Parmigiano Reggiano.

Nella prima sessione, Valentina Pizzamiglio e Alberto Marangon hanno esposto i risultati delle ricerche condotte sul ruolo della qualità: sui principi alla base della Dop, la loro evoluzione e i trend nelle caratteristiche del Parmigiano Reggiano.

Nella seconda sessione, dal titolo "Dal foraggio al latte per il formaggio: le nuove sfide per la filiera Parmigiano Reggiano", Marco Nocetti ha spostato il focus sulla produzione primaria, parlando quindi di coltivazioni e foraggi, di mangimi, di genetica, di tecniche di mungitura, di benessere animale, di asciutta selettiva e di tutto ciò che, definendo la qualità di processo, affianca la ormai più che consolidata e riconosciuta qualità del prodotto.

Tutti i partecipanti hanno colto - al di là dei tanti contenuti tecnici delle relazioni - la novità dell'assemblea: un momento (che il presidente Bertinelli ha proposto come una esperienza da far divenire prassi del nostro mondo) in cui il Consorzio condivide riflessioni e proposte per il Parmigiano Reggiano, discutendone con chi lavora nella sua filiera.

Nel pomeriggio, dopo una terza sessione sulle nuove tendenze di processo e caratteristiche nutrizionali del Parmigiano Reggiano, la giornata si è conclusa con un aperitivo con i soci e i produttori di latte per l'avvio delle celebrazioni del novantesimo anniversario di fondazione del Consorzio, nato il 27 luglio 1934.

«In questo periodo storico», ha dichiarato Nicola Bertinelli, «stiamo attraversando un momento di forte cambiamento, in cui si profilano con chiarezza le inevitabili rivoluzioni del futuro: il tema della sostenibilità, la gestione dei costi di produzione in uno scenario di incertezze mondiali, la tutela nella dimensione globale dei mercati e degli accordi di libero scambio, le nuove sensibilità dei consumatori.

Questi aspetti, centrali per il futuro della DOP e delle imprese della filiera, si manifesteranno in ambiti che dovranno essere governati o presidiati dal Consorzio. Abbiamo iniziato a festeggiare i 90 anni dalla fondazione, avvenuta il 27 luglio 1934 proprio sul principio della



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



potenza dell'azione collettiva rispetto a quella dei singoli.

Ai caseifici, agli allevatori, a tutte le persone che lavorano con passione nella nostra filiera va un grande ringraziamento, perché insieme abbiamo resistito ad anni difficili e insieme fronteggeremo le sfide che costellano il futuro del Parmigiano Reggiano».



BREVI

AGRICOLTURA, Cavandoli (Lega): con Legge 200 milioni per incoraggiare giovani agricoltori e sostenere ricambio generazionale

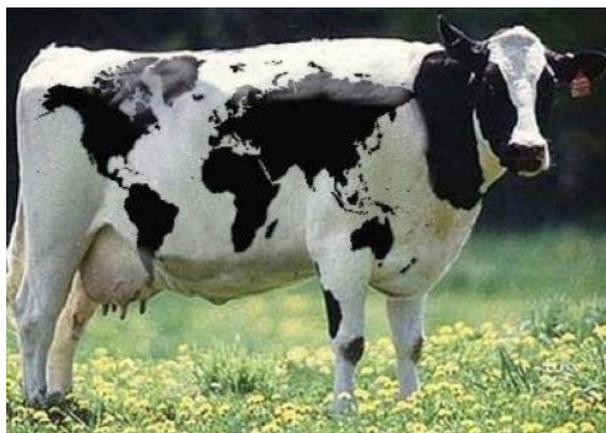
Parma, 1 marzo – “Con l'approvazione da parte del Parlamento della proposta di legge della Lega per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria agricola giovanile investiamo 200 milioni di euro per incoraggiare i giovani tra i 18 e 41 anni ad abbracciare questo settore fondamentale per la nostra economia.

Il testo prevede misure come la creazione di un fondo per favorire il primo insediamento dei giovani in agricoltura con una dotazione di 15 milioni di euro annui già dal 2024, un regime fiscale agevolato per le imprese giovanili, facilitazioni nella compravendita di terreni agricoli e incentivi per l'ampliamento delle superfici coltivate. Si prevede, inoltre, l'istituzione di un Osservatorio nazionale per monitorare l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, per promuovere politiche di sviluppo rurale e campagne informative che avvicinino i ragazzi al mondo dell'agricoltura.

La Lega conosce le difficoltà che i giovani imprenditori agricoli devono affrontare, come i prezzi elevati della terra, i costi iniziali di impianto, i problemi di accesso al credito e una legislazione europea spesso purtroppo ostile.

Con queste misure vogliamo dare un sostegno concreto che sia di incoraggiamento ai giovani agricoltori e insieme affrontare una delle maggiori sfide del settore agricolo italiano che è appunto il ricambio generazionale”.

Così Laura Cavandoli, deputata della Lega eletta a Parma





(PROSEGUE DA

Il format

Cibus - 120mila mq di superficie espositiva distribuita su 8 padiglioni - offrirà uno spaccato completo del settore alimentare italiano, presentando in fiera tutto il meglio dei principali settori dell'Agroalimentare Made in Italy: prodotti freschi, carni, salumi, dairy, piatti pronti e surgelati, oltre alla sezione grocery, con pasta, conserve e condimenti, pilastro del nostro export agroalimentare.

A Parma, grazie alla collaborazione con Agenzia ICE, saranno infatti presenti buyer, category manager e responsabili acquisti delle più importanti catene di supermercati, tra cui hanno già aderito Loblou e Metro Canada, Albertsons, Central Market, H-E-B, Hy-Vee, Walmart, Whole Foods Market USA (dal Nord America); Grupo Pao de Açúcar, Alkosto, Tottus e Cencosud (dal Sud America); Billa, Rewe, Spar, Colruyt, Metro, Iki, Maxima, Hanos, Jumbo Supermarkten, Auchan Retail, Sonae, Eroski, Manor, Migros, Marks & Spencer, Ocado, Waitrose (dall'Europa); Aeon, Itochu, Kato Sangyo, Ok Corporation, City Super Shanghai, Hyundai Green Food, Lotte Mart, Nongshim (dall'Asia); Lulu Group, Shufersal (dal Medio Oriente), Pick n Pay, Woolworths, Coles da Sud Africa e Australia.

Saranno altresì presenti le realtà di riferimento a livello internazionale per l'horeca, così come gli importatori e i distributori chiave per il Made in Italy nel mondo, tra questi per esempio Kehe Distributors, US Food, Baldor, Atalanta, Sysco, Bidfood, Angliss, Classic Fine Food, Sodexo, Winterbotham Darby, AMS Sourcing, Dagab, Haugen Gruppen, Coop Trading, Sligro, Transmed, Choitrams, Truebell, Ali bin Ali, Bright View, COFCO, Emporium Corporation, Giraud Restaurant System, Monte Bussan Global Pacific Victory, Gourmet Partner, Food Gallery Limited, Jagota.

Una nutrita presenza internazionale, risultato del roadshow che Cibus ha sviluppato nell'ultimo anno nei principali mercati insieme ad Agenzia ICE. Un tour globale che ha già toccato Colonia, Shanghai, Las Vegas e che vedrà tra le prossime tappe Dubai e Tokyo, per concludersi tra giugno e ottobre a New York (USA) e Parigi.

Tantissimi i Top Buyer che potranno vivere l'esperienza immersiva dei Cibus Destination, un programma di retail e technical tour altamente coinvolgenti, organizzati nel territorio e all'interno delle aziende della Food Valley.

Previsi anche tour on site, tra gli stand di Cibus, con visite e degustazioni dedicate alle richieste ed esigenze specifiche dei top buyer italiani ed esteri.

Prodotti regionali, fuori casa, innovazione, prodotti di nicchia e per il segmento fine dining: sono solo alcuni percorsi di scoperta che guideranno i visitatori professionali tra gli stand della fiera.

Novità di questa edizione sarà l'area "Cibus delle idee", che valorizzerà la spinta innovativa delle aziende espositrici della manifestazione.

Lo spazio, collocato strategicamente all'ingresso del padiglione 7 (ingresso Ovest), ospiterà alcune aree di successo di Cibus, come l'Innovation Corner – la vetrina espositiva delle novità di prodotto presentate in fiera dagli espositori – e la Startup Area nata in collaborazione con Le Village di Crédit Agricole.

Per la prima volta a Cibus T-OWN: un progetto che, in modo originale, presenterà le idee e le iniziative messe in campo dalle aziende agroalimentari per informare i consumatori finali delle caratteristiche sociali, energetiche e nutrizionali dei singoli prodotti.

Una call for ideas progettata dallo spin off T_OOL patrocinato dall'Università di Parma.

Tra le anticipazioni, anche un ricco programma di convegni e iniziative dedicato all'Authentic Italian Food&Beverage. Il focus interesserà tre grandi filoni tematici: i nuovi equilibri tra distribuzione e industria di marca, esplorando le ricadute sulla filiera dopo i recenti patti anti-inflazione; la protezione e valorizzazione del patrimonio gastronomico tradizionale attraverso il confronto delle diverse esperienze e best practice dei consorzi nazionali ed esteri; i percorsi tematici negli spazi di Cibus dedicati agli operatori dell'Ho.Re.Ca.



origine al 1887 e con le sue 8 fonti rappresenta una rarità a livello nazionale.

E' anche all'interno del **Parco della Mescita delle Acque** di Sant'Andrea Bagni che i percorsi si snoderanno, tra i sali e scendi delle dolci colline che saranno base e contorno delle due manifestazioni sportive:

- **SHORT:** 3,5 KM con 15 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO e in seguito sarà a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.
- **STANDARD:** 10 KM con 25 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO in seguito a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.

Come nelle precedenti edizioni, i **prezzi** andranno a incrementare man mano che ci si avvicinerà alla data dell'evento, ma è anche possibile godere di alcuni **sconti** come quello che si ottiene acquistando la **partecipazione a entrambi** i percorsi del 20 e 21 luglio.

Si cambia, ma l'accoglienza sarà sempre amichevole, come ormai si è consolidata l'immagine nelle precedenti 8 edizioni nocetane di Farm Run, e la **serata del sabato 20 luglio** tutti a fare baldoria con musica, balli e a gustare le leccornie della tradizione parmigiana.

20 e 21 luglio, sarà un week end di sport, divertimento e sano agonismo con **"ATOMIC FARM 2024"**

Nelle prossime comunicazioni, che saranno distribuite anche sui social e su media tradizionali, gli organizzatori sveleranno, passo a passo, le novità di questa "Due giorni medesane" di sport, divertimento e socialità molto familiare.



(PROSEGUE DA

PAGINE

PRECEDENTI)



dello stesso statuto (da ruolo consultivo ad esecutivo sulla gestione della risorsa) – la

Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo, l'Assessore Gianpaolo Bottacin per il Veneto, l'Assessore Matteo Marnati per il Piemonte, l'Assessore Massimo Sertori per la Lombardia e l'Assessore Davide Sapinet per la Valle d'Aosta. Partecipano all'Osservatorio: Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ministero della Cultura; Dipartimento della Protezione Civile; Regione Emilia-

Romagna; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Piemonte; Regione Toscana; Regione Valle d'Aosta; Regione Veneto; Provincia Autonoma di Trento; Regione Marche; ISTAT; ISPRA; CREA; CNR-IRSA; AIPo-Agenzia Interregionale per il Po; Terna Rete Italia; Consorzio del Ticino; Consorzio dell'Adda; Consorzio dell'Oglio; ANBI; UTILITALIA; ANEA; ELETTRICITÀ FUTURA.

[Foto allegate: una recente immagine del tratto reggiano del Grande Fiume, a Foce Enza (Comune di Brescello); e la mappa con i valori di quota dei Grandi Laghi (fonte: Enti Regolatori dei Grandi Laghi) aggiornata alla mattinata odierna].





Qualità

UE e produzioni di qualità.

La dichiarazione di Nicola Bertinelli Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, ha dichiarato: «Salutiamo con grande favore l'approvazione del nuovo testo unico europeo sulle produzioni di qualità, che entrerà in vigore nei prossimi mesi e rafforzerà ulteriormente il ruolo dei Consorzi, la protezione di Dop e Igp e la trasparenza verso i consumatori. Finalmente viene stabilito con chiarezza che le Indicazioni geografiche non sono solo un fattore economico per chi le produce, ma sono anche un vero e proprio elemento di sviluppo territoriale per la loro

zona di origine. Se consideriamo che le Igp per loro natura non possono essere delocalizzate, che nel 2021 un turista straniero su due ha visitato il nostro Paese in funzione dell'enogastronomia e che il turismo rappresenta circa il 15% del Pil italiano, risulta lampante l'importanza di questo nuovo regolamento che dà finalmente ai Consorzi gli strumenti per impegnarsi nello sviluppo del turismo esperienziale. Infine, bisogna sottolineare come questa norma permetta di rafforzare la tutela e la protezione delle Igp attraverso Internet. Stimiamo infatti che il giro d'affari del falso Parmesan fuori dall'Ue sia di 2 miliardi di euro, circa 200.000 tonnellate di prodotto, ossia oltre 3 volte il volume del Parmigiano Reggiano esportato. Perciò auspichiamo che questo sia il primo passo in un percorso di rafforzamento degli strumenti per la promozione e la tutela delle Igp non solo in Unione europea, ma in tutto il mondo».

(Parma, 28 febbraio 2024)



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.